



Nota dell'Ufficio sindacale Politiche attive: le Regioni siglano l'accordo con il Governo

Lo scorso 30 luglio è stata siglata l'intesa tra le Regioni e il Governo sullo schema di decreto legislativo in materia di politiche attive attuativo del Jobs Act (legge 183/2014).

Si tratta dell'accordo quadro sulla gestione della fase transitoria, da qui al 2016: nel 2017, se fossero approvate nel frattempo le riforme costituzionali, le competenze in materia di lavoro dovrebbero tornare in capo allo Stato.

Ecco i punti salienti dell'accordo:

- Al finanziamento delle retribuzioni dei dipendenti a tempo indeterminato dei Centri per l'Impiego pubblici provvederanno per i 2/3 il Governo, con lo stanziamento di 210 milioni di euro, e per 1/3 le Regioni. Inoltre il Governo si è impegnato a sostenere al fianco delle Regioni la richiesta a Bruxelles di ulteriori 40 milioni di euro a valere sul Piano operativo nazionale e sui Piani operativi regionali del Fondo Sociale europeo relativo agli anni 2014-2020.
- Alle Regioni spetteranno la responsabilità dei Centri per l'Impiego e la gestione operativa delle politiche attive: al Governo la definizione dei Lep, ovvero dei livelli essenziali delle prestazioni in materia, che andranno assicurate su tutto il territorio nazionale, e all'Agenzia Nazionale per le politiche attive (Anpal) il coordinamento a livello nazionale degli incentivi all'occupazione ed il monitoraggio della loro efficacia.

Entro il 30 giugno 2016 ci sarà una verifica dell'accordo, propedeutica ad una sua eventuale estensione al 2017.

La Conferenza Stato-Regioni ha inoltre espresso l'intesa sui restanti Decreti legislativi (emanati in attuazione del Jobs act) attualmente all'esame delle Commissioni parlamentari competenti: quelli sul riordino degli ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro, sulle semplificazioni e sull'assegno di disoccupazione (Asdi)

A questo punto i Decreti dovrebbero tornare in Consiglio dei Ministri entro l'inizio della pausa estiva per l'approvazione definitiva.